

# RESTAURO

## LAND ROVER 107 "STATION WAGON"

# SFIDA VINTA!

**Da un ammasso di rottami su quattro bancali è tornata in vita la mitica Land Rover 107 Meccano. Ci sono volute tante ore di lavoro, pazienza e tanta passione, ma alla fine ne è valsa la pena!**



giunzione, per irrobustire la parte, quindi abbiamo saldato i due pezzi del telaio: un lavoro delicato fatto a regola d'arte! (Foto 12) Appena iniziato a montare il "bulkhead", abbiamo subito notato che la ruggine lo aveva seriamente corrosivo, quindi, memori delle ore impiegate a sistemare quello di una 109 Series 2 (restauro fatto qualche anno prima), abbiamo optato per uno rifatto ex-novo in UK, non sapendo che i sei mesi di consegna sarebbero diventati poi quasi un anno! Man mano che procedevamo al montaggio dei vari pezzi di carrozzeria notavamo che le correnti elettrolitiche causate dall'umidità, da una imperfetta messa a terra dell'impianto elettrico e dalla diversità di materiali (acciaio e alluminio) avevano causato una corrosione in parecchi punti, ma abbiamo deciso di continuare il montaggio e, solo dopo lo smontaggio, a risanare le parti. (Foto 13) Pian piano la

**Q**ui c'è poco da dire, basta vedere che cosa ho comperato! Un camion pieno di pezzi alla rinfusa... e vai a dire ai miei collaboratori che tutto quello che c'era sui bancali era una Land Rover 107 "Station Wagon" detta "Meccano", per via dei profili zincati che la facevano assomigliare al gioco Meccano di lontani ricordi, tra l'altro, una delle poche rimaste e quindi molto rara. (Foto 01 - 02). Solo scosse di testa e via alla ricerca disperata di un altro posto di lavoro... Il "capo" ha perso la testa! Calma ragazzi abbiate fede! Ed infatti controllando i vari

pezzi per metterli in magazzino, mi accorgo di una scritta sulla porta posteriore: Dormobile. Possibile che possa essere una delle prime "Dormobile", ossia la famosa ditta che si conteneva con "Carawagon" lo scettro delle più rinomate ditte che anche su base Land costruivano meravigliose macchine da viaggio? (Foto 3). Dopo aver inventariato tutte le varie parti controllando ogni singolo pezzo, abbiamo deciso di partire sistemando il telaio che il precedente proprietario, dopo aver smontato tutta la 107 per restaurarla, aveva tagliato a metà, in quanto non

aveva lo spazio ... e quello fu l'unico lavoro che ha fatto (e meno male!) (Foto 4). Sono state poi risanate tutte le varie parti molto arrugginite tagliando i pezzi particolarmente corrosi e sostituendoli con della lamiera tagliata a misura. I supporti della carrozzeria e la traversa posteriore sono stati cambiati con altri rifatti a disegno, rilevando le quote dai pezzi originali; abbiamo controllato il lavoro centimetro per centimetro e prima di verniciare il telaio abbiamo deciso di assemblare la carrozzeria per accertarci che tutto fosse a posto. (Foto 5-6-7-

8-9-10-11). Dopo aver preso tutte le misure abbiamo messo in dima e sistemato dei fazzoletti all'interno dello scatolato, nella zona di





2

Si vede il telaio tagliato in due metà



3

Prima scoperta una Dormobile



4

Il telaio non ci stava nel box... ZACK



5

Vecchi rappezi e corrosione passante



6

Zona da risanare con pezzo corrosivo già asportato



7

Pezzi vecchi e nuovi.



8

Parte posteriore con parti nuove.



9

Risanamento parte telaio posteriore.



10

Supporto balestre ant.



11

Parte anteriore del telaio risanata e prova attacchi Bulkhead



12

Telaio finito.



13

Carrozzeria pre-assemblata su telaio revisionato.

107 prendeva forma! Sulle porte anteriori abbiamo trovato dei dipinti ben fatti: un fagiano e un branzino (Foto 14 15) e quindi abbiamo dedotto che fosse stata usata da un cacciatore-pescatore che, fra l'altro, amava passare la notte sulla sua amata Land, visto che vari intelligenti accorgimenti consentivano di creare un grande letto matrimoniale utilizzando la panchetta anteriore e quella posteriore (Foto 16); perciò visto il lavoro ben fatto abbiamo pensato ad una delle

prime trasformazioni "Dormobile", la cui scritta sulla porta posteriore poteva esserne la testimonianza. Mentre i lavori procedevano, di sera ho iniziato a documentarmi sulla 107, consultando libri e manuali e annotando tutto quello che sembrava mancasse o fosse troppo usurato. Ci sono tanti pezzi in una Land, ma in una 107 Station Wagon ce ne sono troppi! Abbiamo lasciato la carrozzeria montata sul telaio per qualche mese, perché era troppo bella da vedere e nel

frattempo abbiamo iniziato a revisionare i ponti ed il cambio. (Foto 17 - 18) Dato che il motore era molto pulito ed in ordine, ho pensato che sarebbe stato utile farsi un'idea più precisa delle sue condizioni, misurando la compressione dei cilindri e togliendo la coppa dell'olio per controllare le bronzine di banco: il tutto era in condizioni perfette, quindi abbiamo provato ad avviarlo.

**La 107 SW fu prodotta dal 1955 (prototipi) al 1958 in 10.693 esemplari, di questi solo una novantina sono censiti.**





14 Seconda scoperta su una portiera, un fagiano.



15 Terza scoperta su una portiera, un branzino.



16 Prova per letto.



17 Ponti revisionati con fondo.



18 Riduttore revisionato.



19 Motore pronto per montaggio.



20 Rifacimento lamiera porta posteriore.



21 Tappo sfiiato olio del coprivalvole.



22 Pezzi spazzolati e sabbati per zincatura.



23 Sverniciatura serbatoio benzina.



24 Parafanghi e cofano con fondo.



25 Ponte anteriore montato.



Fu messo olio nuovo, uno strumento per misurarne la pressione e un radiatore dell'acqua e dopo un giro di chiave, è partita subito girando regolarmente con una corretta pressione dell'olio: non valeva dunque assolutamente la pena revisionarlo, bastava spazzolare esternamente testa e cilindro che sono stati poi verniciati nel caratteristico color nocciola. (Foto 19) A questo punto abbiamo iniziato a

**Sono poco più di cinquanta le SW 107 ben conservate o restaurate di cui quattro sono in Italia.**

smontare la carrozzeria pezzo per pezzo, togliendo tutte le parti zincate a caldo dai pannelli in alluminio e segnando con un pennarello tutte le zone corrose da risanare. E' durante queste operazioni che ci siamo accorti che non era possibile tenere i "lamierati" con la vernice originale, perché le saldature da fare erano parecchie e lo strato di vernice rimasto era troppo sottile ed in alcune parti addirittura del tutto consumato. Che fare quindi? Mantenere il colore grigio che era praticamente un

fondo o passare ad un colore sempre originale, ma che mettesse più in risalto le tante parti zincate? C'erano due possibilità: il Navy Blue o il Bronze Green. Era una decisione molto difficile e tirata fuori una sterlina, opla: testa o croce? E vai per il Navy Blue! Nel frattempo abbiamo revisionato tutti i vari particolari smontando, spazzolando, sabbando, rilverniando e zincando a caldo o elettroliticamente ogni singolo pezzo come erano in origine. (Foto 20-21-22-23-24). Ora era il momento di montare



**26** Motore e bulkhead verniciato.



**27** Montaggio vetri fianchetti posteriori.



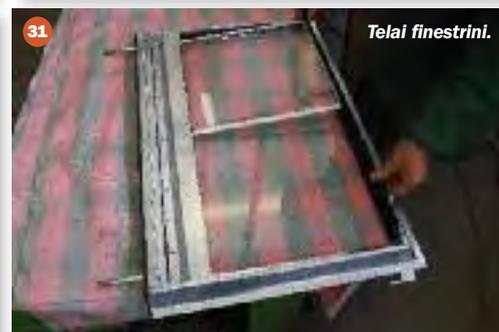
**28** Vista sotto del cassone.



**29** Cambio e impianto olio freni.



**30** Impianto elettrico nuovo.



**31** Telai finestrini.



**32** Montaggio carrozzeria



**33** Pannello alluminio rivestito di neoprene e vinile blue



**34** Dime rivestimenti in cartone.



**35** Taglio del tappeto in hardura.



**36** Rivestimento tetto.



**37** Diamo spazio anche al Club ed al Registro Storico.

tutti gli organi meccanici sul telaio in attesa dell'arrivo dei pezzi di carrozzeria verniciati. (Foto 25) Il primo pezzo da montare è stato il "bulkhead", perché fa da riferimento a tutto il resto della carrozzeria (Foto 26) e poi man mano tutti i vari pezzi. (Foto 27-28) Le tubazioni dell'olio dei freni, della benzina e l'impianto elettrico sono stati sostituiti con particolari nuovi. (Foto 29-30); sui telai dei finestrini abbiamo sostituito tutti i canalini di tenuta dei vetri e di scorrimento dei telai di alluminio che contengono i

"plexiglas". (Foto 31) Finalmente con la carrozzeria si iniziava a vedere la forma della 107! (Foto 32) I pannelli di rivestimento interno delle porte sono stati rifatti con una lamiera di alluminio al posto della masonite utilizzata in origine, per non farli imbarcare con l'umidità e non farli marcire col passare del tempo. Sulla parte interna abbiamo incollato un leggero rivestimento in neoprene che è poi stato ricoperto con un tessuto in vinile Blu. (Foto 33) Per i tappeti interni abbiamo fatto delle dime di cartone

(Foto 34) utilizzate per tagliare a misura il tappeto in "Hardura" (Foto 35), questi sono poi stati bordati dal tappezziere con il tessuto in vinile blu e fissati alla carrozzeria con delle viti. E' stato rivestito l'interno del tetto e montate le quattro prese d'aria (Foto 36) e nel frattempo è stata preparata anche la griglia del radiatore che ben mostra gli stemmi del "Series One Club" e del Registro Storico Italiano Land Rover. (Foto 37) Sono stati montati poi i sedili già rivestiti. Spurgato l'impianto

freni, fatto il pieno di olio, acqua e carburante e messa una nuova batteria, con un giro di chiave il motore si è avviato... (Foto 38) Nata a Birmingham il 3/7/1957, dopo 55 anni finalmente, a Giussano, la nostra 107 rinasce a nuova vita, grazie a Landroverteam!

» **LANDROVERTEAM S.r.l.**  
Via Virgilio, 8 - 20833  
Birone di Giussano (MB)  
Tel. 0362/311370  
Fax 0362/335845  
info@landroverteam.it  
www.landroverteam.it

### Land Rover 107 Station Wagon

#### CARATTERISTICHE TECNICHE

Motore cc 1997 Hp 58  
Marce 4 + retromarcia e ridotte su tutte le marce  
Trazione posteriore e anteriore inseribile manualmente  
Lunghezza 4.407 mm  
Larghezza 1.590 mm  
Altezza 1.887 mm  
Peso 1.562 Kg  
Porte 5 - Posti 10  
Velocità max 98 Km/ora  
Prezzi € 6.000 per una 107 SW da restaurare completamente, fino a € 50.000 per una restaurata a regola d'arte.

